CARLO IMPROTA

Ritratti senza scatto

EDI
«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19
Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2020 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

www.edi.na.it - info@edi.na.it

ISBN 978-88-94876-73-4

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

I “Ritratti senza scatto”
sono il risultato di una ricerca introspettiva
a partire dai lineamenti della psiche umana
relativi alle persone della nostra generazione,
cioè quella di fine secondo e inizio terzo millennio.

La psiche umana è una linea
che può essere seguita solo con una punta,
ecco perché i ritratti sono tutti realizzati a matita
o con penna a china.

Il mio scopo è quello di lasciare una testimonianza
che, un domani, potrà essere analizzata
da studiosi di scienze umane
in vista di una maggiore comprensione
degli uomini di questo tempo,
di questa società nel contesto evolutivo storico.

Carlo Improta

NOTA DELL’EDITORE E DELL’AUTORE

La presente raccolta di ritratti comprende delle opere che l’autore, per la maggior parte, ha conservato solo in immagini riprese con fotocamera. Per questa ragione la qualità delle riproduzioni non è eccellente, ma è sembrato ugualmente opportuno inserirle in questa raccolta a motivo della particolare espressione verbo-visiva di ciascuno dei ritratti.

PREFAZIONE

Clementina Gily Reda

Cosa disegna il *pensiero visuale?* Questa terminologia inizia con John Ruskin nell'800 e Rudolf Arnheim nel '900, i portabandiera di una 'nuova' autocoscienza del conoscere, che fa della bellezza una vera e propria maniera di conoscere e che si differenzia dal resto. Un esempio per vederlo all'opera è guardare questi *Volti* di Carlo Improta.

La pittura non è solo opera artigiana, esplica una conoscenza diversa, estetica, analogica, che è di tutti noi, ma che trova espressione chiara nell'arte. Gloriosa e semplice, complementare la *visione* è diversa dalla ragione analitica, approfondisce i processi della percezione più che le definizioni, ed è chiaro che entrambi i volti di Giano sono necessari. La gioia di vivere si lega alla conoscenza analogica, che lavora *toccando* quel che vede, paragona e accosta con crasi più che sintesi e leggi; costruisce strumenti presenti per illustrare quel che occorre per vedere e far vedere, colori, parole, pennelli, suoni... La mano accompagna la mente nel passo, come i piedi nel cammino che sono due ma costruiscono un andare comune, un ritmo regolato. Certo, bisogna imparare a camminare,

I VOLTI

Carlo Improta

Yupóle '13

POSTFAZIONE

Galleria di volti: trasparenza e inesauribilità dell'umano

Adolfo Russo

Un volto d'uomo è sempre un *unicum*, un evento provocatorio e del tutto irripetibile. Può avere delle somiglianze. Può ricordare quello dei genitori o dei fratelli. Ha sempre un'impronta originale, perché su di lui si riflette un riverbero dell'infinito, perché nei suoi occhi affiora una originaria ricchezza interiore. Per questo motivo solo gli esseri umani hanno un volto. Essi, a differenza dei bruti, rivelano il loro mondo spirituale: una varietà di emozioni, i segreti dell'anima, che affiorano nello sguardo, in un'impercettibile piega dei lineamenti. L'animo affiora allora sul volto, senza, veli, nella sua nudità, nella sua grandezza e fragilità.

Il volto di una persona è una finestra su un abisso di cui non si vede il fondo, un rimando alla sua nascosta identità. È il luogo in cui il corpo diventa trasparente. È un varco che lascia intravedere un mondo che si manifesta e nello stesso tempo si nega agli sguardi indiscreti. C'è in ogni sguardo, in ogni volto una profondità inattingibili, un segreto inviolabile. Il volto è frammento di un mondo da non profanare, da accostare con pudore e rispetto.

Cenni biografici di Carlo Improta

Carlo Improta nasce Napoli il 3 gennaio 1952. Nell'infanzia è attratto dagli Impressionisti, tanto che a dodici anni compra i dodici volumi della collana pubblicata da Fabbri editore: *Gli impressionisti*.

A quattordici anni realizza il ritratto alla madre.

Alla fine delle Scuole medie il professore di artistica chiama i genitori per consigliare loro di iscriverlo ad un istituto artistico. Il padre, invece, proprietario di una fabbrichetta di oli rigenerati, lo iscrive al Perito chimico ed è un fallimento.

Carlo con molte insistenze ottiene di essere iscritto almeno al Geometra, ed è cosi che può studiare disegno tecnico geometrico e composizione.

Incomincia a frequentare saltuariamente lo studio dello zio Nello Iovine, noto artista della Scuola Sorrentina.

Segue dei corsi di disegno all'Accademia di belle arti di Napoli.

Diplomatosi Geometra si iscrive ad Architettura; al terzo anno interrompe e comincia a lavorare, restaura la Basilica di San Biagio a Mugnano di Napoli.

Appalta e costruisce con la propria ditta la chiesa di San Pietro APostolo in località Pacciano di Pomigliano D'Arco, commissionata dalla Curia Vescovile di Nola.

Contemporaneamente continua un'intensa attività artistica ed espone le sue pitture presso la Galleria San Carlo e la G59 di Napoli.

Conosce e ne segue il lavoro del grande Emilio Notte.

Lavora come acquerellista per un agenzia della Mondadori di Salerno, che realizza enciclopedie.

Nel finire degli anni ottanta lascia la sua città e si reca in Toscana dove apre un proprio studio di artista. Molto apprezzato all'estero collezionisti privati e musei. Esegue corsi di insegnamento di disegno e studi sul colore. Si appassiona alle sculture di Giacometti.

Nel '97 inizia un periodo di verbo-visività, come ha rilevato il prof. Ugo Piscopo, con la scrittura di saggi contenenti riflessioni sulla natura umana e sociale del novecento, nonché sull'arte contemporanea, e alcuni romanzi, tutti ambientati nel mondo dell'arte.

Nel 2007 c'è uno stretto contatto col mondo di Rothko, mentre insegna Disegno in una scuola per ragazzi.

Il mondo artistico di Improta si accosta alla Sacralità del rapporto tra psiche e universo con una vera e propria conversione alla figurazione attraverso i Volti umani, che ha trova attuazione in una grande Mostra, dal titolo '*I Volti' di Carlo Improta,* effettuata al Museo di Castel dell'Ovo col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli.

Con l'opera pittorica *Il Mediatore* si apre la ricerca di mediazione tra "iconico e aniconico", cioè tra astratto e figurazione, come ha rilevato la prof. Clementina Gily.

Principali esposizioni di Carlo Improta

- Polo Musei Civici di Padova, *Museo Medioevale e Moderno*, opera in permanenza.
- *Museo Diocesano* Napoli, mostra e due opere, scultura e dipinto, in permanenza.
- Ambasciata Rep. del Popolo Polonia di Napoli per il Giorno della Memoria, dono opera *Auschwuitz*, al PAN 2019.
- *Latin Art Museum*, California, Malvern ave, Alta loma USA, in collezione permanente.
- Parigi, opere in permanenza alle galleria *Castiglione FinArt*.
- Fondazione Bianca-Filiberto Menna ,Salerno ritratto a Filiberto in collezione permanente.
- Parigi, *Museo Moderno e contemporaneo*, Arte del Giudaismo, opera per il Giorno della Memoria 2019.

- Germania, *Collezione S. Hellmann*, Holbeinstr. 24, 70806 Kornwestheim.
- New York, Steve Rothman c/o CCG MetaMedia. 460 W34ST, 7thfl NY, NY 10001.
- *Museo MUVI* (Museo Villa Improta) dedicato all'opera di Carlo Improta, patrocinato dalla Regione Campania e dal Comune di San Giovanni a Piro col Matronato alla Mostra 'Infiniti Mondi' della Fondaz. Donnaregina e *Museo MADRE*.
- *PAN*, Napoli Associazione Culturale Comune di Napoli, Mostra e Presentazione, Monografia *Arte essenziale*, Presentata da Luigi Caramiello E. d. R.
- Comune di Eboli, *Museo civico* ritratto a Carlo Levi.
- *Museo Dostoevskij*, San Pietroburgo (Russia), Ritratto realizzato per il grande scrittore in acquisizione permanente.
- *Museo Fortezza Pietro e Paolo*, San Pietroburgo (Russia), Ritratto-studio volto di Cristo, in acquisizione permanente.
- Provincia di Salerno, Palazzo Sant'Agostino, Mostra Arte essenziale con L. Caramiello e R. Pinto.
- Convento Frati Domenicani, sala consiliare opera permanente, *Per il Giubileo della Misericordia*, 2016.
- *Fondazione Istituto Banco di Napoli*, collezione permanente.
- *Fondazione Carlo Luzi*, ritratto, in permanenza.
- *Museo Casa Giacomo Leopardi*, ritratto realizzato per il Maestro, poeta e filosofo, in collezione permanente.
- *PAN*, Palazzo Arti Napoli, presentazione e video-mostra del libro *Sull'incompletezza dell'essere*, scritto dall'artista, 2012, presentata dalla Proff. Rossella Bonito Oliva, docente di Filosofia morale dell'Università L'Orientale di Napoli.
- *MACS*, Museo Arte Contemporanea Santa Maria Capua Vetere, opera in permanenza.
- *Museo d'Arte Contemporanea* di Arezzo, opere in permanenza.
- *Museo Castel dell'Ovo*, Napoli, Assessorato alla cultura del Comune di Napoli I e II piano: Mostra *Gli artigiani*.
- *Museo Bellini*, Firenze, opera in permanenza.
- *Museo arte contemporanea* di Praia a Mare, opera in permanenza.

- Collezione permanente *Villa Cernigliara*, Brescia.
- Collezione *BCC Banco Credito Cooperativo*, Direzione Generale Napoli, opera in permanenza.
- *MacS*, Museo arte contemporanea, Catania, Sicilia, collezione permanente.
- *Musei Senesi*, opere acquisite in permanenza, arte contemporanea, sede di Montepulciano.
- *Museo Civico Castel Nuovo,* Napoli, Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli, Maggio dei monumenti sede, Sala Della Loggia, Mostra *L'Essenzialista*, 2010.
- *Museo Fortezza Medicea*, Cantiere Internazionale d'Arte, Comune di Montepulciano, mostra e presentazione del Libro *Lettere da un artista*, scritto dall'artista, con intervento del prof. Ugo Piscopo.
- Libreria Guida, Saletta Rossa, Napoli, il Prof. L. Caramiello sociologo dell'arte dell'Università Federico II, presenta il libro di Carlo Improta *L'essere che non c'è*.
- *PAN*, Palazzo Arti Napoli, Assessorato alla cultura del Comune di Napoli, presentazione libro *L'Essenzialista*, abbinato ad una mostra.
- Libreria Guida, Saletta Rossa Napoli, presentazione del libro *L'Essenzialista.*
- *Forum Universale delle Culture* 2013, Comune di Napoli Mostra *Gli Artigiani*.
- *Galleria Bellarmini* (Toscana) dell'editore Thesan&Turan, presentazione del libro di Carlo Improta *L'Essenzialista.*
- *Università Federico II* di Napoli, Facoltà di Architettura, nella Biblioteca, Presentazione del libro *L'Essenzialista*.
- *Biblioteca Villa Bruno*, Comune di San Giorgio a Cremano, presentazione libro *L'Essenzialista*, con contemporanea mostra "I Volti".
- *Museo Antichi arsenali*, Amalfi Mostra all'Azienda di Soggiorno e Turismo: Mostra internazionale.
- *Comune di Firenze*, Collettiva, Presentazione di Marisa Russo.
- Partecipazione alla seguenti fiere:
  - Comune di Sorrento, Chiostro San Francesco;
  - Arte Fiera Padova;

- Arte fiera Barcellona;
- Arte Fiera Bari;
- Arte fiera Bologna;
- Arte Fiera Verona;
- Arte Fiera Milano;
- Marina di Carrara: Fiera internazionale;
- Il Chiostro, Pienza con l'assessorato alla Cultura, Mostra e presentazione del libro *Tecla*;
- Santa Maria La Nova (Napoli) con la Provincia di Napoli Mostra e Presentazione del Libro *Tecla*, scritto dall'artista ed edito da Guida;
- Studio ed esposizione permanente in Toscana Montepulciano;
- Museo Palazzo Turismo e delle arti di Riccione opera nella collezione permanente;
- Museo di Castel dell'Ovo Comune di Napoli, Assessorato alla Cultura, mostra "I volti".

INDICE

PREFAZIONE (Clementina Gily Reda) 5

I VOLTI (Carlo Improta) 11

POSTFAZIONE (Adolfo Russo) 103

Cenni biografici di Carlo Improta..... 105

Principali esposizioni di Carlo Improta 107

Finito di stampare nel settembre 2020
da MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)